

SaronnoNews

Tosi: “Questi agitatori di sinistra farebbero meglio a pensare ai problemi veri della gente”

Tommaso Guidotti · Wednesday, February 12th, 2020

Il commento di Gianangelo Tosi, assessore ai Servizi Sociali del Comune di Saronno, tra i promotori della serata svoltasi a Villa Gianetti martedì 11 febbraio alla presenza vari esponenti della politica locale e provinciale (c'erano il presidente della Provincia di Varese Emanuele Antonelli, il sindaco di Saronno Alessandro Fagioligli e assessori saronnesi Giampietro Guaglianone e Gianangelo Tosi, il sindaco di Luino Andrea Pellicini, gli ex sindaci di Travedona Monate Andrea Colombo e Solbiate Olona Luigi Melis, il consigliere di Prealpi Servizi Andrea Tomasini)

L'Anpi attacca il Comune: “Saronno non è fascista”

Ciò che è accaduto ieri sera è sconcertante! Mentre in Villa Gianetti si teneva, alla presenza di una settantina di liberi cittadini, un incontro tra amministratori pubblici provenienti da tutta la Provincia che si sono confrontati sulle rispettive esperienze, che hanno illustrato idee, iniziative e speranze volte al miglioramento delle condizioni di vita nelle nostre città, con particolare riferimento al sociale ed all'ambiente, dunque a tematiche che hanno diretto riverbero sulla vita quotidiana delle persone ed in particolare dei più deboli, all'esterno si è svolta una farsesca manifestazione condotta da quattro gatti, tra cui alcuni noti esponenti dei Telos, gruppo di facinorosi che ad ogni piè sospinto viola impunito leggi e regolamenti, per protestare contro la concessione del patrocinio agli organizzatori dell'incontro perché “fascisti”.

I Telos vanno bene, i pubblici amministratori no? I pubblici amministratori non schierati a sinistra no a prescindere? Stupisce che consiglieri comunali in carica o del passato, insieme all'odierno candidato sindaco del centro sinistra ignorino che il patrocinio viene dato alle iniziative e non alle persone o alle associazioni. Ebbene, la responsabilità della concessione del patrocinio all'iniziativa è prima di tutto mia: la prassi vuole che quando viene protocollata una richiesta di patrocinio ad un'iniziativa vi sia un preventivo nulla osta da parte dell'assessore competente per l'argomento e che poi la richiesta sia sottoposta al Sindaco; nel caso di specie quell'assessore sono stato io, perché a prescindere dal fatto che fossi stato invitato tra i relatori ho ritenuto che l'iniziativa avesse una valenza di divulgazione, conoscenza e formazione a favore della cittadinanza meritevole di sostegno. E se i contestatori avessero avuto la compiacenza di entrare ad ascoltare si sarebbero accorti che l'incontro non ha avuto alcuna caratterizzazione ideologica.

Il problema vero sono loro: intolleranti, prepotenti, arroganti, divisivi, anacronistici, antidemocratici! O la si pensa come loro o non si deve avere spazio! Ed ecco allora agitare lo spauracchio del fascismo, unico argomento che ancora fa da denominatore comune di una sinistra sempre più in crisi di consensi, unico motivo che giustifica l'esistenza a tutt'oggi dell'ANPI, un'associazione di ex combattenti che non ha più ragion d'essere poiché di quegli ex combattenti oggi in vita probabilmente non ce ne sono più, equiparata alle associazioni d'arma senza esserlo – quelle sì utili e doverosamente attive poiché di fanti, bersaglieri, carabinieri, alpini, paracadutisti, aviatori e marinai continuano ovviamente ad essercene – che vive non si sa perché di cospicui finanziamenti pubblici. Questi agitatori di sinistra farebbero meglio a pensare ai problemi veri della gente e a praticare la democrazia che tanto predicano ma che non sanno nemmeno dove sta di casa!

Gianangelo Tosi, assessore ai Servizi Sociali di Saronno

This entry was posted on Wednesday, February 12th, 2020 at 2:05 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.